

Vela e MOTORE

dal 1923

mensile anno 89

PROVE

- Atlantis 58 • Carnevali C142
- Sessa C32 • Barracuda 9
- Solaris One 37 • Oceanis 48
- Lomac Adrenalina 9.5

ROMA BIG BLU

Tante barche per
riprendere il largo

MATERIALI

Naturale o sintetico?
La doppia anima del legno

TEST ESCLUSIVO

BARCA DELL'ANNO

Solaris One 37

11 metri tagliati su misura

In navigazione al
largo di Varazze



Disponibile su
App Store

Disponibile per
Android

Disponibile per
PC & Mac

EXPEDITION VESSEL

► laboratori galleggianti impegnati nei mari più duri del mondo, oggi anche per il charter

CI PIACE



Comfort di navigazione
Organizzazione spazi in coperta.
Capacità di stivaggio.



NON CI PIACE

Scala di accesso al fly. Solo due posti letto.
Circolazione in dinette poco pratica.

Barracuda 9

E' il primo esemplare della nuova linea, dedicata più alla pesca che alla crociera. Monta motori fuoribordo invece che entrobordo per comfort e prestazioni maggiori

di Alberto Mariotti

(alberto.mariotti@edisport.it)

Se dovessimo farci un'idea della crisi guardando cosa fanno i cantieri francesi, concluderemmo che la crisi non esiste. Siamo stati alle prove organizzate da Bénéteau per la stampa, un evento che da solo mostra la forza del gruppo transalpino. Un'organizzazione perfetta e capillare per decine di giornalisti venuti da tutto il mondo, Australia compresa. Se a questo aggiungiamo anche il prodotto, il quadro è completo. Dieci imbarcazioni nuove, da 7 a oltre 15 metri,

a vela e a motore. Una delle più interessanti, l'unica ad appartenere a una nuova linea, è proprio il Barracuda 9. Una barca che spazia dalla pesca alla crociera, sviluppata su una nuova visione. Infatti è spinta da una coppia di fuoribordo invece che da un "rumoroso" entrobordo come sarebbe accaduto fino a poco fa. Quindi maggior comfort, meno vibrazioni, un prezzo base più competitivo a scapito però di un maggior consumo. ■





1/7. Qui, con due tubolari e cuscini optional è possibile ricavare un prendisole.

2/6. Pozzetto quadrato, murate alte e tanto spazio di stivaggio nei gavoni.

3. In navigazione a oltre 38 nodi nella baia di La Ciotat, in Francia.

4. Il fly, optional, con divano doppio e posto di guida.

5. La paratia di poppa con seduta abbattibile e la ripida scala per il fly.

8. Il passauomo sulla tuga.

9. La scaletta bagno sulla plancetta.

In navigazione

Il Barracuda 9 ha lo stesso scafo Air Step dell'Antares 8.80, ed è significativo vedere come da due scafi uguali si possano ricavare due imbarcazioni tanto diverse. Una strategia che permette al cantiere francese di limitare i costi, sfruttando lo stesso stampo per due modelli che raccolgono utenti ed esigenze diverse.

Mentre gli Antares, nati inizialmente per la pesca, hanno subito nel tempo un rimodellamento verso esigenze più turistiche, il Barracuda nasce proprio per riempire il vuoto lasciato nel settore della pesca.

Il progetto nasce intorno all'esigenza di un cuore propulsivo più dinamico. La scelta è ricaduta quindi su una coppia di motori fuoribordo Mercury 200 cavalli. Ovviamente il cantiere lascia la possibilità di scegliere anche altre marche, ed è possibile che a breve sia possibile aggiungere altri 50 cavalli complessivi sullo specchio con due motori da 225

cv. Una scelta estrema perché già in questa configurazione la potenza dei due Mercury toglie il fiato in accelerazione, mentre alla velocità massima si sfiorano i 40 nodi. Cosa volere di più?

A bordo siamo in cinque e il mare, finalmente, non è piatto come spesso accade. Lanciato al regime massimo, 6.400 giri, in queste condizioni il comfort non è dei migliori, saltiamo tra le onde con qualche colpo forte di troppo. Ma basta scendere a 4.500 giri per ritrovarsi a navigare piacevolmente a oltre 24 nodi senza nessun problema.

Lo scafo con il "gradino" Air Step brevettato da Bénéteau fa la differenza e le virate sono rapide e precise, la navigazione dolce e mai scomposta.

Bisogna solo fare attenzione ai consumi, alla massima velocità l'autonomia teorica è di circa 100 miglia per poco meno di tre ore di navigazione, a 24 nodi sale invece a circa 160 miglia.



1/2. La dinette ha un layout diverso dal solito, con due accessi laterali invece che la classica porta di poppa. Un po' difficoltoso muoversi all'interno del living, soprattutto quando le due poltrone sono occupate. Ottima la visibilità laterale dal posto di guida.

3. A bordo non manca il bagno, buona l'altezza, meno lo spazio vitale.

4. Sottocoperta c'è una sola cabina doppia, utilizzabile anche come ripostiglio.

5. Luce e aria in abbondanza grazie al passauomo sulla tuga con diverse posizioni di apertura.

Interni

Rispetto al suo gemello, il Barracuda 9 si differenzia per la gestione degli ambienti, soprattutto quelli sottocoperta. Qui infatti c'è solo una cabina, a prua, e lo spazio per dormire è ridotto a due sole persone. Questo è uno degli aspetti che meglio sottolineano quelle differenze di vocazione - crociera e pesca - tra le due linee Antares e Barracuda.

Molto diversa anche la dinette, in cui sparisce la tradizionale porta di ingresso a poppa, la paratia è quindi chiusa e ospita un divano con la finestra apribile sovrastante. Da fuori la forma della tuga

ricorda quella dei trawler della Francia del nord.

Per entrare e uscire ci sono due porte laterali, ma le poltrone di pilota e copilota rendono la circolazione non sempre agevole, soprattutto se sono entrambe occupate. Qualche dubbio lo abbiamo anche sul comfort generale del living, il cui spazio potrebbe essere gestito meglio.

Altre due parole invece sugli esterni, dove con circa 3.000 euro di spesa in più è possibile avere la versione fly con il posto guida servito da un divano per due persone. Non ci è però piaciuta la scala troppo "alpinistica" per accedere al fly, posizionata sul lato di dritta della tuga, è troppo esposta e in caso di mare agitato può essere pericolosa.

Bella la prua, con il divanetto che può trasformarsi in prendisole con l'aggiunta di due tubi e appositi cuscini. Il pozzetto quadrato e i portacanne laterali completano le dotazioni di questo pratico natante.



Barracuda 9 in cifre

I dati

Lunghezza f.t.	m 8,78
Lunghezza scafo	m 7,98
Larghezza	m 2,98
Dislocamento	kg 3.200
Pescaggio	m 0,50 • 0,80
Serbatoio carburante	lt 400
Serbatoio acqua dolce	lt 100
Serbatoio acque nere	lt 80
Motori 2 Mercury Verado 200; potenza cv 200, cilindrata cc 106	
Omologazione	Cat B/6 • C/10 • D/10
Architettura navale	Patrick Tableau.
Architettura interni	Sarrazine Design.

Indirizzi

Bénéteau, Francia, in Italia: Bénéteau Italia, Parma, tel. 0521 243200; www.beneteau.com

Costruzione

Carena Air Step, brevetto Bénéteau. Scafo in sandwich di poliestere, contro-stampo integrale stratificato in poliestere. Coperta in sandwich di poliestere. gelcoat bianco.

Standard

3 gavoni a poppa; panca di poppa (m 2,50 x 0,38) basculante con pistone a gas; 4 portacanne; panca in pozzetto ribaltabile; finiture in legno Alpi Mahogany; 3 pompe di sentina: 1 manuale e 2 elettriche; 1 batteria servizi 12V 110 Ah; circuito 220V e caricabatterie 25 Ah.

Prezzo di listino € 64.493

Iva inclusa franco cantiere versione con fly senza motori.
Euro 60.863 Iva incl. versione senza fly.

Prezzo alla boa € 113.058

Iva inclusa franco Lago di Garda. È calcolato aggiungendo a quello di listino solo alcuni degli optional più utili.

Pack Advantage (verricello elettrico 700 W; telecomando + musone prua basculante; frigorifero 42 lt; cuscini pozzetto in tessuto Pvc Silver; tendine interne)	€ 4.392
Due Mercury 200 cv	€ 38.120
Mobile cucina nel pozzetto	€ 2.747
Tavolo pozzetto in legno massello	€ 760
Tendalino di prua silver	€ 1.155
Kit prendisole di prua silver	€ 980
Vhf Lowrance	€ 411

Costi di gestione (Indicativi, annuali, Iva inc.)

Posto barca

Liguria/Tirreno Sud/Adriatico € 4.000/2.400/2.000

Tagliando motore € 200

Antivegetativa € 800

Assicurazione* da € 959

*Preventivi effettuati in collaborazione con www.24hassistance.com per armatore con cinque anni di esperienza su valore prezzo boa per 12 mesi di navigazione. La polizza include le coperture furto, incendio e kasko.

Le prestazioni

Regime (rpm)	Velocità (nodi)	Consumo* (lt/h)	Autonomia** (miglia/ore)
1.000	3,9	5	312 • 80
1.500	5,5	8,6	255,81 • 46,51
2.000	6,9	13,4	205,97 • 29,85
2.500	7,8	20,4	152,94 • 19,61
3.000	8,9	32,8	108,54 • 12,20
3.500	13,2	46	114,78 • 8,70
4.000	18,9	56,8	133,10 • 7,04
4.500	24,2	60,4	160,26 • 6,62
5.000	29,7	77	154,29 • 5,19
5.500	33,5	108,2	123,84 • 3,70
6.400	38,8	150	103,47 • 2,67

Note: la prova si è svolta con 5 persone a bordo, mare poco mosso e vento leggero.

* consumo rilevato con strumenti di bordo. ** autonomia teorica.

Le principali concorrenti

Antares 8.80



Lunghezza f.t. m 8,78; cv; motori max 300 cv; prezzo base € 58.564 Iva inc; www.beneteau.com

Jeanneau MF 855



Lunghezza f.t. m 8; 72 cv; motori max cv 300; prezzo base € 57.233 Iva inc; www.jeanneau.com

